

Dinamiche insediative e sistema delle relazioni

I più recenti processi insediativi, riferiti all'ambito provinciale e in particolare all'intorno territoriale varesino, possono essere interpretati secondo valutazioni che, schematizzate nella tavola, vengono di seguito presentate.

- Si possono identificare **assi di relazioni esterne**, ossia direttrici aperte su un territorio vasto - di scala tendenzialmente interregionale/internazionale - che si appoggiano ad assi viari storici che tradizionalmente hanno innervato lo sviluppo economico e urbanistico locale. E' il caso delle strade statali Varesina e Briantea, dell'Autolaghi, del raccordo con il valico del Gaggiolo e, più esternamente, del Sempione, della Gallaratese e della Besozzo-Vergiate.
Questi assi di relazioni forti presentano una duplice caratteristica:
 - fanno capo a Varese, senza tuttavia andare oltre l'area del capoluogo, che si configura pertanto come un terminale e non come uno nodo di interrelazioni;
 - soffrono di particolare congestione, soprattutto là dove le infrastrutture non riescono più a rispondere ad adeguate condizioni di mobilità (ossia in genere lungo gli assi storici).
- Si possono inoltre identificare **assi di relazioni interne**, ossia altre direttrici interessate da dinamiche insediative di minor peso e con un ruolo limitato a relazioni con aree o comparti subprovinciali o locali. E' il caso della Valcuvia, della Varese-Vergiate, delle nord e sud-lacuali di Varese, della Valceresio e della Valganna, anche se queste ultime risultano aperte alle relazioni con il Canton Ticino. Anche per tali assi, in particolare per la Valcuvia, la Valceresio e la fascia sud-lacuale, si ripetono le condizioni di congestione viabilistico-insediativa che contraddistinguono i grandi assi storici.
- Si riconosce infine una forte caratterizzazione insediativa di carattere para-turistico delle **fasce lacuali**; anche se, a una notevole occupazione territoriale, determinata prevalentemente dal fenomeno delle seconde case, non corrisponde un riscontro economico-occupazionale di analoga entità (l'area infatti continua a dipendere, seppure in misura decrescente, dal frontalierato con la Svizzera).

In conclusione, è rilevante osservare che lungo gli assi di relazioni esterne e, in misura minore, lungo gli assi di relazioni interne, si sono consolidate o sviluppate le più recenti dinamiche insediative, di carattere prevalentemente produttivo-terziario, con richiamo, sulle aree a margine, di paralleli sviluppi residenziali.

Analogamente si rafforzano, sotto l'aspetto insediativo prevalentemente residenziale, terziario e di servizi, alcuni subpoli urbani minori: Tradate, Gavirate, Besozzo, Luino, insieme ai comuni a corona del capoluogo (Malnate, Vedano, Induno, Casciago, ecc.).